

monte, è nel tempo stesso città e zona politica. Si chiama Podgoriza anche il fertile altipiano che si stende innanzi alla città, e che dominano i monti della Brda, dove per molti anni, anche dopo la guerra si rinnovavano frequenti piccoli combattimenti fra montenegrini e albanesi contro turchi. Sono cessati soltanto da qualche tempo, soprattutto perchè in due o tre circostanze i Montenegrini hanno dato delle lezioni terribili a turchi e albanesi che oltrepassavano il confine per venire a compiere le così dette vendette del sangue.

Le pattuglie che girano anche di notte verso il confine e il cui servizio è mantenuto malgrado la tranquillità che regna da un pezzo, hanno finito per togliere del tutto la voglia ai nemici di venire nel Montenegro a compiere qualcuna delle loro imprese. Essi sanno benissimo che queste pattuglie hanno ordine di far fuoco su chiunque di notte cerchi di passare di nascosto il confine.

Ben inteso che questo stato di cose impedisce anche ai montenegrini di passare dall'altra parte. Un ufficiale che è stato per parecchio tempo a Podgoriza mi diceva che se uno di loro lo facesse sarebbe certo di non ritornare.

La popolazione turca, quella sotto il Montenegro, va e viene liberamente.

Podgoriza è attraversata da un piccolo fiume,